



Data: 27/03/2019
Prot. Num: 0000006

Ai Responsabili della Previdenza
Regionali e Aree Metropolitane
Spi Cgil – Fnp Cisl – Uil Uil

OGGETTO: INPS, INCONTRO CON LA DIREZIONE CENTRALE PENSIONI

Nei giorni scorsi abbiamo incontrato i Dirigenti della Direzione Centrale Pensioni dell'Inps per trattare una serie di argomenti, riportati in sintesi di seguito.

Applicazione Nuova Perequazione

L'Inps, dopo una serie di approfondimenti di natura amministrativa da parte del Ministero del Lavoro, ha preannunciato che avrebbe a breve pubblicato la circolare relativa all'applicazione del nuovo meccanismo di perequazione introdotto dall'art. 1, c. 260 della l. 145/2018 (Legge di Bilancio per il 2019). La circolare è stata effettivamente pubblicata lo scorso 22 marzo, con il numero 44, ed ha in allegato le nuove tabelle in sostituzione di quelle pubblicate precedentemente con la circolare n. 122/2018.

Dal mese di aprile l'Istituto ricalcolerà tutti i trattamenti pensionistici superiori a tre volte il Trattamento Minimo Inps (ossia, superiori a € 1.522,26 euro lordi mensili), applicando le nuove percentuali all'indice definitivo di rivalutazione Istat per il 2019, pari all'1,1%. Tenendo anche conto della norma di garanzia, si tratta di ben 13 fasce di perequazione. Conseguentemente sono state aggiornate anche le procedure di prima liquidazione e di ricostituzione delle pensioni alla luce delle nuove fasce di rivalutazione.

Con la mensilità di aprile, l'Inps effettuerà solo il ricalcolo delle pensioni. Il recupero delle somme corrisposte in più da gennaio a marzo, per effetto del sistema di perequazione più favorevole, avverrà nel mese di giugno. Un precedente da non dimenticare quando si presenteranno situazioni analoghe, visto che di solito l'Istituto procede al recupero delle somme indebitamente corrisposte nei 60 giorni successivi alla comunicazione dello stesso indebito. Il ricalcolo riguarda circa 5 milioni e 600 mila posizioni, con un recupero mensile di circa 30 milioni di euro.

In merito all'applicazione del contributo di solidarietà sui trattamenti pensionistici di importo complessivamente superiore ai 100.000 euro lordi su base annua, l'Istituto procederà solo dopo aver effettuato il ricalcolo della perequazione sulla base della nuova normativa. È molto probabile che anche in questo caso si vada oltre il mese di maggio.

Campagne RED Italia/Estero

In relazione alle prossime scadenze relative alla campagna RED, in Italia e all'estero, che coinvolge circa nove milioni di persone, l'Inps ha riscontrato numerose difficoltà a causa del ritardo con cui è stata sottoscritta la convenzione con i CAF, che hanno poi avuto la necessità di aggiornare le procedure con i nuovi tracciati.

In riferimento alla Campagna RED 2017 su redditi 2016, **soltanto** in questi giorni stanno partendo circa 950mila lettere di sollecito. La dichiarazione reddituale potrà essere presentata all'INPS entro il 30 aprile p.v., anziché il 31 marzo.

Contestualmente alla dichiarazione reddituale per l'anno 2016, richiesta con il sollecito, i CAF potranno chiedere al cittadino di rendere anche la dichiarazione per la Campagna RED 2018 (riferita all'anno reddito 2017).

Anche quest'anno i soggetti che abbiano dichiarato "reddito zero" negli ultimi due anni **non** devono recarsi ai CAF e **non** hanno l'obbligo di effettuare alcuna dichiarazione, a meno che il reddito nel frattempo non sia variato. A queste persone, per evitare eccessive sovrapposizioni con gli adempimenti in corso, non sarà inviata la lettera già predisposta, il cui contenuto era stato con noi concordato. Una scelta dell'INPS che non abbiamo condiviso perché siamo convinti che i pensionati hanno il diritto di essere adeguatamente informati.

I lavoratori autonomi sono obbligati a presentare il Modello 503/AUT entro i termini di legge.

Come di consueto, per chi non farà pervenire le informazioni reddituali all'INPS, queste saranno acquisite attraverso l'Agenzia dell'Entrate, dopodiché gli interessati saranno raggiunti da una lettera di sollecito.

Per quanto riguarda la Campagna RED Estero, stanno partendo circa 20mila lettere di sollecito per RED EST 2017 su redditi 2016 e circa 80mila lettere di sollecito per RED EST 2018 su redditi 2017.

Infine, con riferimento all'invio delle dichiarazioni di responsabilità ai titolari delle prestazioni di invalidità civile, attraverso il cosiddetto "bustone", nei prossimi giorni chiederemo un incontro alla competente Direzione Centrale Sostegno alla non autosufficienza, invalidità civile e altre prestazioni per fare chiarezza.

Cordiali saluti.
I Segretari Nazionali

SPI CGIL
Raffaele Atti

FNP CISL
Patrizia Volponi

UILP UIL
Livia Piersanti